

EUROPEE: COLACICCO, "PROGETTO DI VITA PER GARANTIRE BENE COMUNE"

23 Aprile 2019



L'AQUILA - "È proprio per salvaguardare la nostra storia, i nostri valori civili e democratici che dobbiamo pensare ad un'Italia e ad un'Europa che cooperino per il bene comune e che insegnino a pensare ed agire in unione. Se non facciamo questo non si troverà un'altra soluzione ed è questo il motivo per cui ho deciso di unirmi a Europa Verde mettendomi a disposizione con il Progetto di vita".

Lo dice in una nota Adriana Colacicco, candidata alle elezioni europee con la Lista Verde Europa nella circoscrizione meridionale di cui l'Abruzzo fa parte.

"Il progetto di vita è stato creato da me insieme a Gerardo Gatti quattro anni fa - spiega - ed è composto da punti strategici per il benessere e per la valorizzazione del popolo italiano a livello mondiale. Il principio fondamentale del Progetto di vita è garantire il bene comune con umiltà prendendosi cura del proprio Paese nel risolvere gli aspetti critici che lo affliggono, vale a dire: sicurezza, lotta alla criminalità, lavoro, economia, salute, accoglienza e integrazione, giustizia sociale e rispetto per l'ambiente".

"Molti sono stati gli incontri pubblici per la promozione e la presentazione del Progetto di vita e numerose sono state le interviste radiofoniche tenutesi a livello nazionale con ampio consenso e condivisione da parte di molte persone. Il Progetto di vita - continua la Colacicco - è stato inviato agli uffici della Presidenza della Repubblica, alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica, alle Ambasciate ed ai Consolati, alla Santa Sede, al Consiglio d'Europa, ai Governi di Francia, Austria e Germania, a numerosi giornalisti italiani e stranieri ed è sostenuto da numerosi personaggi famosi oltre che da un numero considerevole di Comuni che hanno a cuore il futuro del nostro Paese".

"Ci onora aver ricevuto una lettera di encomio da parte del presidente della Repubblica Sergio Mattarella per l'ottimo

impianto progettuale così come ci rende merito la condivisione e l'apprezzamento per il profondo senso umano profuso alla base di tutto il nostro lavoro da parte della segreteria di Stato della Città del Vaticano presso la quale siamo stati invitati per la presentazione del Progetto di vita".

"Siamo stati inoltre convocati dai ministri del Kenya che, fortemente interessati, vogliono ascoltare, capire, esaminare nel dettaglio ed eventualmente adottare il Progetto di vita a livello nazionale come soluzione ai problemi che affliggono non solo il Kenya, ma la maggior parte dei paesi africani - continua la candidata - . Proprio in Kenya, tra l'altro, siamo già presenti con un modello di sviluppo che sta funzionando perfettamente, sebbene ancora in progresso con le varie strutture previste, e sta richiamando l'interesse di alcuni Governi".

"È nel mezzo della savana, all'interno dell'area di Chakama. Un modello di buona gestione, un esempio da seguire che va oltre il concetto di volontariato e solidarietà spicciola dell'"aiutiamoli a casa loro" e cancella l'accezione tutta negativa che si ha di questa affermazione. Trasparente, essenziale, logico e ben amministrato. Lavoreremo ogni giorno affinché lo spirito dei cittadini dell'Ue sia alimentato da umiltà, legalità ed equità come sancito dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, la Carta che garantisce diritti, doveri e uguaglianza".

"Solo in questo modo l'Ue non sarà più una mera e semplice unione economico/finanziaria, ma la casa di tutti e della quale tutti devono prendersi cura. Il Progetto di vita è la risposta chiara e semplice per cambiare radicalmente comparti fondamentali e strategici del nostro amato Paese, è la cultura del rispetto, della sicurezza, della dignità, della legalità e persegue la serena convivenza tra le persone e tra i popoli attraverso la pace e la libertà. Tutto ciò è il Progetto di Vita", conclude la Colacicco.